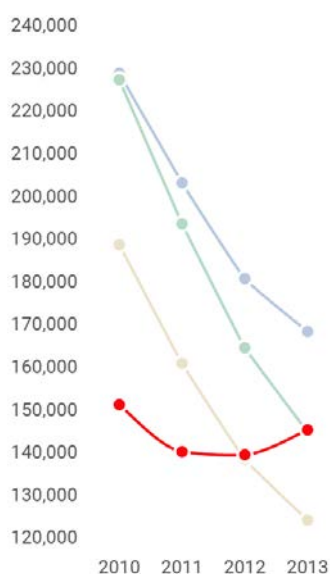




La Fondazione Fondo Ricerca e Talenti, costituita ufficialmente con la firma congiunta dei due fondatori – Università di Torino e Fondazione CRT- il 10 febbraio 2012, è la prima fondazione universitaria piemontese.

La Fondazione si propone di dotare l'Università di Torino di un patrimonio finanziario che si accresce nel tempo, sulla base dell'esperienza maturata dalle migliori università americane.

Obiettivo prioritario che la Fondazione si è posta nei primi 4 anni di attività è stato quello di realizzare iniziative specifiche per promuovere la cultura della raccolta fondi all'interno dell'ateneo e più in generale nei confronti degli stakeholder.



La Fondazione – sin dalla sua creazione - ha co-progettato e posto in essere insieme alla Fondazione CRT e all'Università degli Studi di Torino le campagne di sensibilizzazione per la raccolta del 5x1000 a favore dell'ateneo. La progettazione diretta, l'implementazione delle migliori esperienze e le tecniche più efficaci sperimentate in Italia nel campo dell'*advocacy* per il 5x1000 non hanno tardato a fornire i propri frutti: l'Università di Torino ha visto una crescita delle entrate da 5 per mille, in controtendenza rispetto ad altri grandi Atenei. Insieme ad Alma Mater Studiorum di Bologna, quella di Torino è l'unica tra le prime 20 università italiane a registrare performance positive sia sul valore dell'entrate (+4%) sia sul numero di contribuenti (+14,7%).

● Università Degli Studi di Milano ● Università Degli Studi di Napoli  
● Università Degli Studi di Firenze ● Università degli Studi di Torino

Uno degli elementi chiave nel supporto alle campagne della raccolta del 5x1000 è reso possibile grazie alla partnership con la Fondazione CRT. E' proprio grazie alla collaborazione con tale istituzione che è stato possibile attivare la **community di ex borsisti** della Fondazione CRT, costituendo una rete di volontari attiva nella raccolta fondi a favore dell'ateneo.



L'attività di centinaia di volontari ha permesso di organizzare negli anni numerosi eventi (flash mob, mostre itineranti, raccolta fondi face-to-face, etc.) tutti contraddistinti

per l'essere "fuori dalle righe". Questo ha permesso di avvicinare più facilmente le persone alla buona causa della raccolta fondi a favore dell'ateneo grazie all'utilizzo di un linguaggio nuovo e diverso.



Oltre a ciò la Fondazione è stata la prima in Italia (e tra i pochi nel mondo) ad applicare i meccanismi del crowdfunding alla ricerca scientifica universitaria. Nel 2014 ha lanciato con successo **la prima piattaforma in Italia** per il crowdfunding di progetti di ricerca universitari: i primi 3 progetti **hanno tutti raggiunto gli obiettivi** che si erano posti.

Il modello di crowdfunding della Fondazione è piaciuto anche alla **Commissione Europea** (Institute for Prospective Technological Studies), che ha voluto la Fondazione come *speaker* per la sezione “*alternative funding mechanisms for scientific reputation*” al workshop organizzato a Siviglia nell’autunno 2014.

Il nuovo modello di costruzione di rete di volontari, unita al primato nell’utilizzo del crowdfunding per la ricerca scientifica universitaria in Italia, ha destato l’interesse di quella che è considerata la più autorevole manifestazione nel settore della raccolta fondi in Italia: **il Festival del Fundraising**. La Fondazione è stata invitata pertanto a “salire in cattedra” con un sessione esclusiva su “crowdfunding e ricerca scientifica in Italia” in occasione dell’edizione 2015 del Festival.

Ma la Fondazione non è solo questo: negli anni ha lanciato 6 bandi attraverso i quali ha attivato 25 borse per l’organizzazione di workshop e 42 borse di ricerca.



La Fondazione ha voluto fornire un forte impulso allo sviluppo della c.d. “terza missione” dell’Università: i workshop sostenuti attraverso le borse erogate dalla Fondazione sono caratterizzati da un approccio divulgativo molto marcato e hanno rappresentato al contempo un momento di confronto scientifico e un appuntamento molto gradito da parte della comunità.

Ultimamente la Fondazione ha avviato un percorso di promozione della cultura alla donazione. Il recente successo del **Laboratorio sul Fundraising**, organizzato insieme alla Fondazione CRT e all’Università di Torino, evidenzia l’interesse dei giovani per tale tema. All’interno di tale Laboratorio sono stati proposti due moduli distinti:

- un modulo riservato ai Neolaureati ha visto oltre 350 partecipanti alla prima giornata introduttiva;
- un modulo sperimentale riservato a Dottori di Ricerca ha visto la partecipazione di oltre 40 dottorandi.

Il successo di questo laboratorio è testimoniato dal numero di richieste pervenute da chi non ha potuto partecipare al primo appuntamento: si è registrato un virtuale “sold out” anche per future edizioni.

**I SOLDI NON  
LI PORTANO  
LE CICOGNE**

posti esauriti

il corso inizia il  
**21 Gennaio 2016**  
iscriviti subito su [farnascereisoldi.it](http://farnascereisoldi.it)